

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Relazione Annuale 2022

Dipartimento di Scienze economiche e aziendali

Università di Sassari

INDICE

1. COMPOSIZIONE DELLA CP-DS E ATTIVITÀ	1
1.1. COMPOSIZIONE DELLA CP-DS	1
1.2. EVENTUALI ULTERIORI PERSONE COINVOLTE	3
1.3. MODALITÀ ORGANIZZATIVE	3
2. DESCRIZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DEL DISEA	5
A – ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI	7
B – ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO	10
C – ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITA' DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITA' ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	13
D – ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO E DEL RIESAME CICLICO	14
E – ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITA' E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS	15
F – ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO	16

1. COMPOSIZIONE DELLA CP-DS E ATTIVITÀ

1.1. COMPOSIZIONE DELLA CP-DS

Sono elencati di seguito i componenti della CP-DS del Dipartimento di Scienze economiche e aziendali (DiSea) nella sua composizione attuale. La componente degli studenti da maggio 2022 è totalmente rinnovata.

	Cognome	Nome		Ruolo/CORSO DI STUDIO	e-mail
*	Brundu	Brunella	Docente	Professore Associato	brundubr@uniss.it
*	Ferro-Luzzi	Federico	Docente	Professore Ordinario	federico@ferro-luzzi.it
*	Marletto	Gerardo Ettore	Docente	Professore Associato	marletto@uniss.it
*	Moro*+	Ornella	Docente	Professore Ordinario	<u>omoro@uniss.it</u>
*	Russu	Paolo	Docente	Professore Associato	russu@uniss.it
*	Marceddu	Giuseppe	Studente	EA	g.marceddu1@studenti.uniss.it
*	Marongiu	Giulia	Studente	EM	g.marongiu10@studenti.uniss.it
*	Porcu	Quirico Antonio	Studente	EM	q.porcu@studenti.uniss.it
*	Scanu	Diego	Studente	E	d.scanu3@studenti.uniss.it
*	Carboni	Matteo	Studente	EM	m.carboni19@studenti.uniss.it
**	Boe	Raimondo	Studente	EA	r.boe@studenti.uniss.it
**	Castiglia	Marco	Studente	EM	m.castiglia@studenti.uniss.it
**	Delrio	Angelo	Studente	E	a.delrio2@studenti.uniss.it
**	Poete	Desirée	Studente	EMT	d.poete@studenti.uniss.it
**	Sanna	Alessio	Studente	EM	a.sanna39@studenti.uniss.it

EA	= CLM in Economia aziendale
EM	= CL in Economia e management
EMT	= CL in Economia e management del turismo
E	= CLM in Economia

* e ** La prof. Ornella Moro è la Presidente della CP-DS dal 9 dicembre 2020; i docenti sono membri della CP-DS dal 4 Dicembre 2020; gli studenti contrassegnati con un asterisco sono stati membri della CP-DS dal 4 Dicembre 2020 fino a maggio 2022 (tranne Matteo Carboni che è stato nominato in data 6 ottobre 2021 in sostituzione di Morena Chandra Masala, che si era dimessa il 6 settembre 2021 in quanto per rinuncia agli studi); gli studenti della nuova componente studentesca sono contrassegnati con due asterischi.

Si ricorda che,

- la CP-DS è composta dai rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Dipartimento (tutti o alcuni) e da un pari numero di docenti;
- La componente docente della CP-DS resta in carica per 2 anni e i suoi componenti possono essere immediatamente riconfermati per 1 sola volta; la componente studente della CP-DS è rinnovata in occasione del rinnovo delle rappresentanze studentesche, votazioni che si svolgono con analoga cadenza biennale;
- i docenti componenti della CP-DS sono designati dal Consiglio di Dipartimento (CdD), in modo da garantire la rappresentatività di ogni Corso di Studio (CdS) di cui il Dipartimento è responsabile; gli studenti sono designati tra e dai rappresentanti degli studenti presenti nel CdD, anch'essi in modo

da garantire la rappresentativa di tutti i CdS che fanno capo al Dipartimento. A questo proposito va segnalato che resta da risolvere la rappresentanza nella CP-DS della nuova laurea magistrale IMAST (*Innovation Management for Sustainable Tourism*) che integra l'offerta formativa del Desea a partire dall'anno accademico 2020/2021. Nessuno degli studenti della laurea magistrale IMAST, benchè ripetutamente invitati dal Presidente della Commissione, ha presentato la propria candidatura per fare parte della commissione CP-DS.

Più nello specifico, i docenti in CP-DS rappresentano - poichè vi espletano parte del proprio carico didattico - i CdS di seguito riportati:

Brundu per il CL in Economia e management e per il CLM in Economia aziendale;

Ferro-Luzzi per il CL in Economia e management, per il CLM in Economia aziendale e per il CLM in Economia;

Marletto per il CL in Economia e management del turismo;

Moro per il CLM in Economia e per il CLM in Economia aziendale;

Russu per il CL in Economia e management, per il CLM in Economia aziendale e per il CLM in Economia.

Gli studenti in CP-DS sono stati primariamente individuati da e tra i neoeletti rappresentanti degli studenti presenti in CdD.

A maggio 2022 sono stati eletti i nuovi Rappresentanti degli studenti in Consiglio di Dipartimento e fra questi l'elezione studentesca di coloro destinati alla CP-DS è avvenuta a settembre 2022.

1.2. EVENTUALI ULTERIORI PERSONE COINVOLTE

Sono di seguito elencate le eventuali persone esterne alla CP-DS che ne coadiuvano l'attività, riportandone anche il ruolo. L'attività della CP-DS è coadiuvata da:

Cognome	Nome	Ruolo	e-mail
Pes	Barbara	Manager didattico	bpes@uniss.it

1.3. MODALITÀ ORGANIZZATIVE

Sono descritte le modalità organizzative adottate dalla CP-DS nella gestione di tutte le attività svolte durante il corso dell'a.a. 2021/2022 e dei compiti assegnati dalla normativa e dall'Ateneo, esplicitando gli obiettivi che si è posta per l'anno accademico trascorso e le modalità di coinvolgimento della componente studentesca.

Nel paragrafo successivo è riportata sinteticamente l'attività della CP-DS nell'a.a. 2021/2022.

La CP-DS si riunisce di norma minimo 2 volte per anno accademico. Il numero di seguito riportato per il calendario "minimale" della CP-DS per l'a.a. 2021/2022 tiene conto delle seguenti riunioni in presenza:

#1: 10 novembre 2021 2020 (17:00)

#2: 04 ottobre 2022 (14:00)

Laddove è stato necessario comunicare con i componenti della CP-DS relativamente a questioni che non necessitavano di discussioni, la comunicazione e l'interazione fra i componenti è avvenuta

tramite email. Da maggio 2022 a settembre 2022 la commissione è stata priva della componente studentesca.

2. DESCRIZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DEL DISEA

È di seguito descritta l'offerta formativa del DiSea.

Presso il DiSea, sono stati attivati nell'A.A. 2021/2022 i seguenti CdS:

Sede di Sassari

Classe	Corso di Studio	CdS	Presidente/Referente
L-18/L-33	Economia e Management	EM	Prof. Ludovico Marinò
	curriculum Management	EM_M	
	curriculum Economia	EM_E	
LM-56	Economia	E	Prof.ssa Bianca Biagi
	curriculum Finanza Impresa e Mercati	E_FIM	
	curriculum Economic Intelligence	E_EI	
LM-77	Economia Aziendale	EA	Prof.ssa Katia Corsi
	curriculum Consulenza Aziendale e Libera Professione	EA_CALP	
	curriculum General Management	EA_GM	
	curriculum Marketing	EA_M	
	curriculum Public management	EA_PM	

Sede di Olbia

Classe	Corso di Studio	CdS	Presidente/Referente
L-18	Economia e Management del Turismo	EMT	Prof. Gianfranco Benelli
LM-77	Economia Aziendale	EA	Prof.ssa Katia Corsi
	curriculum Tourism Management	EA, TM	
LM-77	Innovation management for sustainable tourism	EA	Prof.ssa Lucia Giovanelli

Nell'a.a. 2021/2022, non sono state effettuate modifiche dell'offerta didattica del DiSea, ma sono entrati a regime i nuovi ordinamenti dei corsi di laurea magistrali in Economia ed in Economia aziendale, con i nuovi curricula.

Dall'a.a. 2021/22 tutti gli insegnamenti del 2° anno del CLM in Economia - curriculum Economic intelligence sono svolti in lingua inglese.

Presso la sede di Olbia sono erogati in inglese tutti gli insegnamenti del 1° anno e del 2° anno del CLM in Innovation management for sustainable tourism.

In base alle linee guida, fornite dall'Ateneo, sulla compilazione della relazione annuale della CP-DS

SCHEDA PER LA RELAZIONE ANNUALE DELLE COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI-STUDENTI

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico</i>
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

A – ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

A – ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

In generale e con riferimento a tutti i corsi di studio, e più in particolare, con riferimento ai singoli CdS, laddove specificato

In questa sezione sono analizzati i questionari somministrati agli studenti nell'A.A 2021-2022.

Le domande del questionario sono suddivise in tre sezioni:

S1: Insegnamento (D1-D5).

S2: Docente(D6-D11).

S3: Interesse a soddisfazione (D12-D13).

Di seguito sono riportate le domande del questionario:

D1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?

D2. Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

D3. Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?

D4. I test intermedi (ove presenti) sono utili all'apprendimento e alla preparazione di questo specifico insegnamento?

D5. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

D6. Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?

D7. Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?

D8. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

D9. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) risultano utili ai fini dell'apprendimento?

D10. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?

D11. Il docente si è mostrato disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni?

D12. Sei interessato agli argomenti trattati in questo insegnamento?

D13. Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?

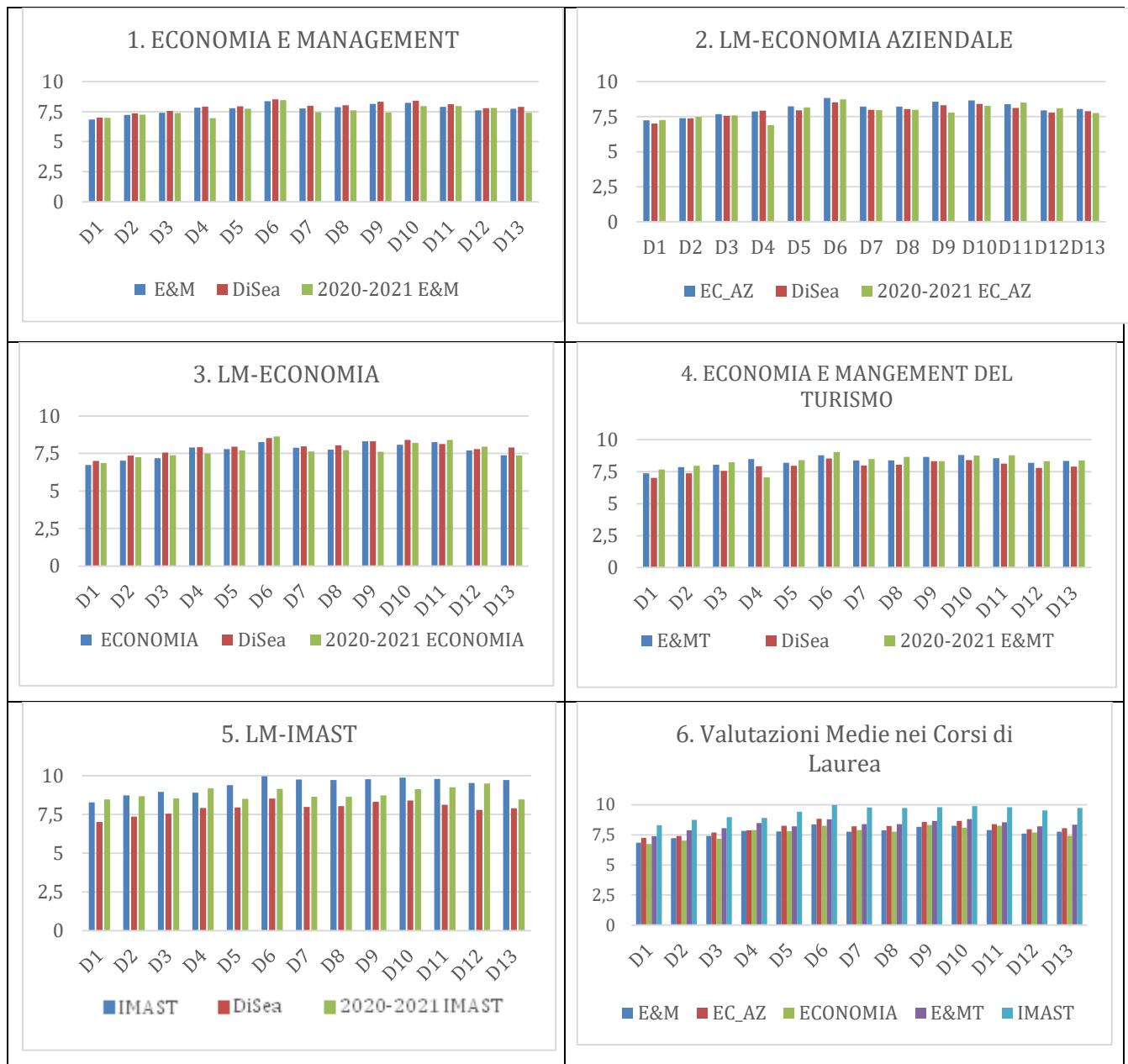
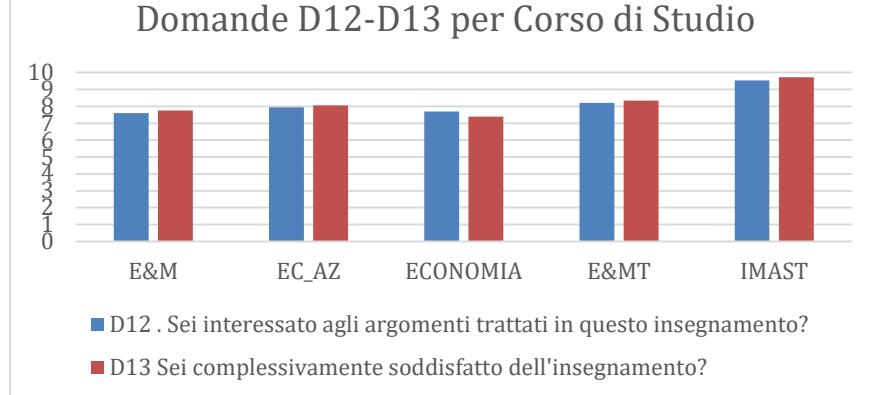


FIGURA 1

Dalla Figura 1 riporta i risultati della rilevazione degli studenti. E' interessante notare come i valori medi dell' A.A 2021-2022 siano superiori a quelli che l'A.A. precedente. Inoltre dal grafico 6 nella Figura 1 emerge come i Corsi di Studio presenti nella sede di Olbia (E&MT, IMAST) presentano i valori medi, delle 13 domande, nettamente al di sopra dei valori del DiSea (tuttavia questi risultati vanno interpretati con cautela dato il minor numero di studenti iscritti ai due CdS e rispondenti al questionario), mentre il Corso di Studi della Triennale di Sassari (Economia e Management) ottiene delle valutazioni al disotto del Dipartimento.

Come in passato, la CP-DS ritiene particolarmente rilevanti le domande D12 e D13 del questionario, relative al soddisfacimento complessivo degli studente in relazione al corso, peraltro utilizzate da molti Atenei italiani come le due domande chiave per la qualità dell'insegnamento offerto.



Olbia (ma, come già rilevato, questi CdS accolgono un minor numero di studenti), mentre mediamente la sede di Sassari segue con meno 0.5-1 punti. In generale la CP-DS, ritiene che livello della didattica offerta dai docenti del DiSea, sia ottimo, con margini di miglioramento per la sede di Sassari, soprattutto sulla Triennale.

La Tabella 1 mostra, per Corsi di Studio, il numero di insegnamenti di (in valore assoluto e in percentuale) la cui media è minore o maggiore -uguale a 7¹.

Tabella 1

CORSI DI STUDIO	INSEGNAMENTI CON MEDIA <7	INSEGNAMENTI CON MEDIA >=7	% MEDIA <7	% MEDIA >=7
ECONOMIA E MANAGEMENT	16	19	45.71%	54.29%
ECONOMIA AZIENDALE	7	23	23.33%	76.67%
ECONOMIA	7	12	36.84%	63.16%
ECONOMIA E MANAGEMENT DEL TURISMO	5	20	20.00%	80.00%
IMAST	3	6	33.33%	66.67%

La Tabella 1 evidenzia delle criticità soprattutto negli insegnamenti della triennale di Economia e management, dove il 45.71% degli insegnamenti hanno performance sotto la soglia della valutazione soddisfacente. Complessivamente per il DiSea, circa il 38% degli insegnamenti sono sotto la soglia della valutazione soddisfacente. La CP-DS attribuisce in parte, questo risultato, superiore a quello ottenuto nello scorso nell' A.A. 2020-2021 (10%), alla modalità di erogazione della didattica (modalità blended) mantenuta per tutto l'A.A 2021-2022. Comunque la CP-DS si sente in obbligo di svolgere ulteriori indagini sulle reali problematiche riscontrate in questi insegnamenti, attraverso un'analisi più dettagliata dei questionari e di sentire sia i docenti coinvolti, che la componente studenti, per condividere con i responsabili dei corsi le azioni da intraprendere al fine di migliorare le performance dei suddetti insegnamenti.

Il lavoro di sensibilizzazione e di indagine svolto nell'anno 2022, da parte della CP-DS, ha portato al miglioramento della valutazione media di alcuni degli insegnamenti critici indicati nella relazione del 2021. Infatti alcuni di essi hanno superato la soglia della valutazione media pari a 7 . Restano ancora alcuni insegnamenti dell'area strettamente quantitativa, sul quale è necessario svolgere un'ulteriore indagine. E' necessario sottolineare che comunque non sempre esiste una correlazione positiva tra la

¹ Il sistema SisValidat definisce tre livelli di valutazioni: Valutazione soddisfacente (maggiore o uguale a 7), Valutazione insoddisfacente (maggiore o uguale a 6 ma inferiore a 7), Valutazione insoddisfacente (maggiore o uguale a 6 ma inferiore a 7).

valutazione sotto soglia riscontrata nei questionari, e la numerosità degli studenti che non superano l'esame. Inoltre è intenzione della CP-DS, incrementare l'interazione con i referenti dei 5 Corsi di Studio, presenti all'interno del DiSea.

B – ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

La presente sezione è stata compilata in generale, con riferimento a tutti i corsi di studio

Per una corretta lettura dei dati, non può non essere ricordato come alcune delle criticità evidenziate dagli studenti in tema di materiali, ausili didattici e attrezzature nei commenti ai questionari della didattica siano riferiti a un sistema di didattica mista mentre nell'ultimo a.a. si è ripresa la didattica in presenza ma con la possibilità – non solo per gli studenti fragili – di continuare con il metodo a distanza.

Il doppio sistema di erogazione della didattica ha comportato un notevole sforzo organizzativo e finanziario con alcune criticità rispetto al corretto funzionamento del "doppio sistema" e non poche critiche rispetto al collegamento internet ma, in tema, difficile distinguere i problemi di rete dell'Ateneo – che pur vi sono – da quelli dei singoli studenti con il proprio collegamento.

Essendo ora tornati, in via totalitaria, alla didattica in presenza, non verranno allora evidenziate le problematiche relative alla DAD. In vero, vi sono ancora richieste di prosecuzione della didattica a distanza anche e indipendentemente da problemi sanitari ma il doppio sistema è risultato assai dispersivo e la richiesta non sembra meritevole di accoglimento.

Attenta riflessione è da farsi relativamente alla richiesta di maggiori spazi comuni. Gli è, infatti, che gli studenti chiedono che vengano aumentati i posti negli student-hub e che venga implementata l'attuale applicazione per prenotare il proprio posto in aula studio, in modo da verificare preventivamente quanti posti disponibili ci siano. Viene inoltre proposto, da alcuni studenti, di introdurre all'interno del Dipartimento un'area ristoro munita di distributori automatici.

Per quanto concerne Olbia, poi, viene richiesta la predisposizione di uno spazio esclusivo per gli studenti e, dunque, non utilizzato anche dai passeggeri in transito.

Analisi della situazione Materiali e ausili didattici.

Proseguono le criticità, già evidenziate nelle precedenti relazioni, circa la questione della disponibilità anticipata di lucidi relativi alla lezione e format per gli esercizi. Anche qui da separarsi il giudizio di qualità e adeguatezza rispetto a quello della tempistica, rilevando allora l'adeguatezza del materiale in generale ma una erronea tempistica di messa a disposizione, appunto.

Persiste, inoltre e come già evidenziato l'anno precedente, la domanda degli studenti di accedere alle registrazioni delle lezioni soprattutto per quanto concerne gli studenti lavoratori. La questione presenta non poche problematiche posto che solo apparentemente dovrebbe essere superata – nell'anno in corso – con il ritorno della didattica in presenza ove la pressante, reiterata, richiesta degli studenti di poter fruire della registrazione delle lezioni è problematica che merita particolare approfondimento ma – come già ricordato l'anno scorso – la questione non può essere affrontata a livello di Dipartimento coinvolgendo tutto l'Ateneo.

Aule.

Sono ormai terminati i lavori di ristrutturazione delle strutture didattiche con: (i) la rimozione di tutte le barriere architettoniche presenti nel complesso; (ii) il rifacimento delle aree esterne con collegamento diretto al complesso del quadrilatero; (iii) la ristrutturazione del piano terra, del primo piano e dei quattro piani dell'edificio di tutte le aule lato corso Angioi dello stabile di via Muroni 25

nonché la ristrutturazione della palazzina didattica. La situazione è allora decisamente migliorata tanto che non si riscontrano particolari criticità da parte degli studenti, tranne che rispetto l'Aula B5.

Attrezzature.

Nel secondo semestre dell'a.a. 2021/2022 la DAD è continuata a essere svolta mediante utilizzo di attrezzature informatiche a disposizione degli studenti e dei docenti, in molti casi di proprietà dei docenti, e sulle connessioni da essi utilizzabili (connessioni ADSL, Fibra, connessioni Mobile). Non vi sono state azioni di supporto o agevolazione, a opera dell'Ateneo e/o del Dipartimento, verso gli studenti che non disponevano di attrezzature o connessioni adeguate alla DAD. Dai questionari emergono alcune criticità dovute – soprattutto – alla connessione utilizzata dagli studenti.

Azioni proposte: Materiali e ausili didattici.

In relazione alle criticità sollevate in merito al materiale didattico e tenendo conto della rilevanza dello stesso nei processi di apprendimento, la CP-DS insiste nel sollecitare il Consiglio di Dipartimento (CdD) affinché sia prestata sempre maggiore attenzione al materiale didattico, sia dal punto di vista dei tempi sia dei modi in cui il materiale viene reso disponibile agli allievi, auspicando l'adozione di un Regolamento o – quantomeno e non volendo andare in contrasto con la libertà di insegnamento – di Linee Guida ove venga prevista una modalità comune e condivisa di messa a disposizione.

Dal punto di vista del CP-DS la messa a disposizione del materiale dovrebbe preferibilmente avvenire prima della lezione al fine di aiutare l'apprendimento e consentire allo studente di focalizzare immediatamente i punti critici dell'argomento in svolgimento. Fornire il materiale in anticipo, infatti, non comporterebbe un disincentivo alla frequentazione delle lezioni, bensì sarebbe uno stimolo per gli studenti che riuscirebbero, tra i diversi vantaggi, a formulare domande più consapevoli e mirate all'approfondimento di argomenti, nonostante tutto, ancora poco chiari.

Azioni proposte: spazi comuni

La sentita esigenza, da parte degli studenti, di maggiori spazi comuni agli stessi esclusivamente riservati (vedasi commenti su sede Olbia), merita attenta riflessione posto che un punto di aggregazione è certamente elemento positivo e per molteplici ragioni: (i) migliora il sentimento di "cosa comune"; (ii) fornisce spazi idonei a un corretto studio; (iii) risolve le – sussistenti – problematiche rispetto ai trasporti, fornendo luoghi ove studiare tra le lezioni.

C – ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITA' DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITA' ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

La presente sezione è stata compilata in generale, con riferimento a tutti i corsi di studio e, in particolare, con riferimento ai singoli CdS, laddove specificato.

Analisi della situazione

La CP-DS conferma una visione complessivamente positiva in merito alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti, in relazione ai risultati di apprendimento attesi. In particolare, incoraggia e tiene in attenta considerazione il processo in corso

di potenziamento, all'interno degli insegnamenti, di forme di didattica attiva che prevedano strumenti di valutazione non solo sommativa, relativi cioè al voto dei soli esami e prove intermedie, ma anche formativa, che considerino cioè le eventuali attività pratiche, casi di studio e lavori di gruppo effettuati durante il corso.

Con riferimento alla frequenza e calendarizzazione delle prove di esame, le azioni messe in atto dal Dipartimento hanno riguardato l'attenzione a distribuire su giorni diversi gli esami relativi allo stesso corso di studio ed allo stesso anno, al fine di raggiungere un'ottimale distribuzione delle prove rispetto al calendario didattico, sia nei CdS di Sassari sia in quelli di Olbia. E' opportuno, tuttavia, prestare maggiore attenzione alla calendarizzazione degli esami liberi in modo da evitare una concentrazione temporale degli stessi.

Una criticità, emersa dai commenti degli studenti ai questionari sulla didattica, riguarda la calendarizzazione degli appelli, non con riferimento alla sovrapposizione degli stessi, problema superato, ma con riferimento alla collocazione temporale degli stessi².

Per quanto riguarda i corsi di Sassari, nel caso di esami più impegnativi, per CFU o per la difficoltà della materia, da parte degli studenti è richiesto che il primo appello non sia a pochi giorni dalla fine del corso, in modo da consentire una adeguata preparazione. Viceversa, per i corsi di minore durata o complessità, e comunque tenuti nella prima parte del semestre e conclusi prima della settimana delle prove intermedie, sembra essere gradito il fatto che l'appello sia "ravvicinato" (la collocazione temporale dello stesso nella finestra degli esami intermedi è a discrezionalità del docente), in modo da poter poi sostenere meno esami nel periodo successivo. Se in una sessione vi sono solo due appelli, alcuni richiedono che essi non siano eccessivamente distanziati nel tempo.

Permane l'inserimento delle prove intermedie nella finestra temporale prevista per gli esami dei corsi da 12 CFU del primo trimestre, in modo da evitare effetti distorsivi sulla frequentazione dei corsi. La decisione circa l'opportunità di prevedere o meno prove intermedie, rimane del docente e la maggioranza dei corsi con 9/12 CFU non la prevede: sono meno di 15 i corsi che ammettono una prova intermedia, per la maggior parte concentrati nelle lauree triennali. Dai questionari sulla didattica appare un indiscusso apprezzamento, da parte degli studenti, della possibilità di svolgere prove intermedie. Le richieste esplicite di inserire la prova intermedia provengono, nella maggior

² Per meglio comprendere i suggerimenti degli studenti è tuttavia opportuno illustrare l'articolazione temporale degli appelli decisa dal Dipartimento:

Il periodo delle lezioni per i CdS tenuti a Sassari e ad Olbia (limitatamente a EA-Tourism management e IMAST) è diviso in semestri. I corsi da 12 CFU sono svolti lungo tutto il semestre. I due semestri intercorrono, rispettivamente, da circa metà settembre a metà dicembre e da metà febbraio a metà/fine maggio. Le date di inizio e di fine del semestre e della pausa per esami variano di anno in anno in relazione al calendario didattico approvato dal CdD.

I corsi da 6 CFU si tengono solo in uno dei due blocchi (prima parte o seconda parte del semestre) salvo comprovati casi di necessità. E' prevista una pausa didattica per esami (prove intermedie per i corsi da CFU ed eventuale 1° appello per i corsi di 6 CFU appena conclusi, ma non appelli ordinari o straordinari per gli insegnamenti che non svolgono lezione in quel semestre o per quelli che ancora non le hanno terminate), ed è fissata nella settimana immediatamente successiva alla chiusura dei corsi di 6 CFU (circa la prima settimana di novembre-prima settimana di aprile). La distribuzione degli appelli nel corso dell'anno è dettagliata nella Tabella2.

Tabella 2

Almeno 6 APPELLI		
Insegnamenti con lezioni nel 1° semestre		Insegnamenti con lezioni nel 2° semestre
3 appelli tra novembre-dicembre-gennaio/febbraio 2 appelli tra maggio/luglio 1 appello a settembre		2 appelli tra dicembre-gennaio/febbraio 3 appelli tra aprile – maggio/luglio 1 appello a settembre

Per il solo corso di Olbia di **Economia e management del turismo** il periodo delle lezioni è diviso in tre slot (il 1° slot da metà ottobre e fine novembre; il 2° slot da metà gennaio ai primi di marzo; il 3° slot da fine marzo a età maggio). Le regole e la distribuzione degli appelli seguono regole diverse rispetto ai corsi sopra illustrati: gli insegnamenti tenuti nel singolo slot devono prevedere due appelli, distanziati almeno di 14 giorni, alla fine del corso (nei circa 20 giorni successivi). Per tutti gli insegnamenti sono inoltre fissati almeno 2 appelli nella sessione estiva e 2 appelli nella sessione di recupero (settembre).

parte dei casi, dai questionari degli studenti della triennale. E in particolare da Economia e Management del Turismo, corso di studi che si caratterizza anche, insieme al CdS IMAST, per il punteggio più alto assegnato alla domanda D4, sull'utilità dei test intermedi.

Nella maggioranza dei corsi, i questionari di valutazione mostrano come le modalità di esame siano state inizialmente definite in modo chiaro dal docente. solo per pochi corsi le valutazioni sono sotto la media

Con riferimento agli strumenti di supporto per la preparazione delle prove di accertamento delle conoscenze e abilità, dall'esame dei questionari sulla didattica emerge che il materiale didattico di approfondimento dei programmi di insegnamento messo a disposizione on line risulta adeguato, ma in alcuni casi gli studenti gradirebbero maggiori esercitazioni con l'utilizzo di programmi informatici, ad esempio di calcolo (excel), ad esempio (per alcuni corsi aziendalistici) mentre per i corsi a contenuto matematico, statistico, economico o finanziario, gradirebbero maggiori esercitazioni, ma nulla è specificato a proposito dei supporti didattici, mentre per altri corsi alcuni evidenziano l'utilità di schemi riassuntivi messi a disposizione dal docente. Le registrazioni delle lezioni messe a disposizione su teams o su Moodle sono considerate uno strumento di supporto allo studio molto utile dalla maggior parte degli studenti, lavoratori e non. Per gli esami scritti che prevedono esercizi da svolgere in un tempo definito o questionari a risposta multipla vi sono richieste per simulazioni in aula delle prove di esame .

Le prove di accertamento nell'anno accademico 2021/22 si sono svolte, ove possibile, in presenza. Alcuni docenti hanno optato per l'accertamento in forma orale mentre altri hanno optato per l'accertamento in forma scritta (esercizi, domande aperte, domande a risposta multipla), su supporti cartacei o avvalendosi delle piattaforme informatiche.

Azioni e proposte

Obiettivi dell'esame finale. La CP-DS, valutato positivamente lo sforzo dei CdS per ottimizzare i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite, ritiene utile rafforzare il coordinamento tra docenti e studenti in relazione al raggiungimento dei risultati attesi. Infatti, il momento dell'esame finale, e delle prove di verifica dell'apprendimento in genere, deve rappresentare l'anello di congiunzione tra obiettivi del singolo insegnamento e obiettivi formativi del corso. La verifica, o esame finale, deve cioè evidenziare cosa uno studente ha imparato e quali sono i risultati della didattica, quali gli obiettivi raggiunti, e, in ultima analisi, quale la capacità di un corso di studi di raggiungere gli obiettivi prefissati. Naturalmente, su questo aspetto pesano anche le modalità con le quali il singolo corso viene erogato (dunque aspetti quali semestralizzazione, bimestralizzazione, modello di calendario didattico, ecc.).

Modalità di esame. La scelta della modalità di esame così come la decisione circa l'opportunità di prevedere o meno prove intermedie, rimane del docente. La tradizione accademica è a netto favore della verifica orale e/o scritta, le esigenze organizzative e di gestione dei corsi a elevata numerosità hanno spinto i docenti a esplorare altre possibilità. Lavoro di gruppo, tesine, test, sono alcuni esempi. L'obiettivo di ogni docente dovrebbe essere quello di sperimentare una combinazione ottimale tra tradizione e modalità alternative (che garantisca maggiore oggettività e par condicio, completezza e adeguatezza delle verifiche), tra una parte di attività didattica che è destinata a far acquisire le conoscenze di base e dunque deve necessariamente passare attraverso lezioni di tipo frontale, e una parte di insegnamento nella quale si vuole focalizzare l'attenzione su alcuni temi specifici e dunque può contemplare lavori di approfondimento individuale su temi scelti (ad esempio tesine o presentazioni) o anche lavori in piccoli gruppi, purché, in quest'ultimo caso, il contributo di ogni candidato alla prova sia chiaramente individuabile ed enucleabile. In merito, specificamente, alle prove intermedie, si deve tenere conto anche delle caratteristiche del singolo insegnamento, che possono essere, per questo aspetto, molto diverse e quindi a seconda dell'insegnamento e del tipo di conoscenze che devono essere trasmesse possono suggerire oppure, al contrario, rendere del tutto inopportuna la scelta di frazionare il momento della verifica dei risultati in due o più prove intermedie. Questa scelta deve tenere conto anche della durata del corso in termini di numero di ore

complessivamente erogate: anche la durata complessiva del corso deve incidere cioè sulla scelta se frazionare o meno il momento di verifica dei risultati in una o più prove intermedie.

In merito al tempo concesso per le prove d'esame scritte, in particolare per le singole domande a risposta multipla utilizzando le piattaforme informatiche, il suggerimento della Commissione può riguardare i tempi concessi per la prova nel suo insieme.

Supporto agli studenti in entrata e in uscita. Riguardo al miglioramento degli strumenti di supporto agli studenti per la preparazione degli esami, la CP-DS raccomanda una maggiore interazione, anche a distanza, tra docenti e studenti, e una maggiore attenzione ai percorsi di studio degli studenti, con riferimento in particolare alle fasi più critiche, che sono la fase di ingresso (studenti del primo anno) e la fase di uscita dal percorso formativo (laureandi triennali e laureandi magistrali).

D – ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO E DEL RIESAME CICLICO

D – ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO E DEL RIESAME CICLICO

D.1. Considerazioni generali

Questa sezione si basa sull'analisi delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) relative agli anni accademici 2020-2021 e 2021-2022.

Come già fatto nella precedente Relazione annuale, la CP-DS torna a segnalare la necessità che la scadenza per la presentazione delle SMA sia anticipata, ciò al fine di consentire che le analisi sviluppate in questa sezione possano essere elaborate in un tempo congruo. Il Consiglio di Dipartimento di novembre potrebbe essere una scadenza per l'approvazione delle SMA compatibile con i tempi di redazione della Relazione annuale della CP-DS.

Si segnala inoltre che tutte le valutazioni riportate nelle SMA non fanno riferimento puntuale ai valori registrati dai diversi indicatori considerati, ma si limitano a valutazioni qualitative delle tendenze registrate, limitando così la possibilità di un'analisi più approfondita che proprio il dato quantitativo consentirebbe. Sempre nella direzione di una maggiore chiarezza e trasparenza, sarebbe utile che ogni SMA riportasse una tabelle coi valori degli indicatori dell'ultimo periodo (ad esempio, degli ultimi 5 anni).

Dall'analisi di tutte le SMA emergono due elementi critici:

1. La riorganizzazione didattica dei CdS magistrali ha dato risultati positivi che non si sono ripetuti nei due anni accademici analizzati dalle SMA. Sono infatti in calo le immatricolazioni sia nei CdS preesistenti (Economia aziendale ed Economia) che nel nuovo CdS IMAST.

2. Entrambi i CdS triennali evidenziano il calo degli iscritti. A parere della CP-DS, il fenomeno meriterebbe una riflessione approfondita da parte del Consiglio di Dipartimento (e del Consiglio di Corso di Laurea del CdS erogato ad Olbia), sia sulle cause del fenomeno che sui rimedi da porre in atto. Possibili linee d'azione sono una più sistematica e capillare azione di orientamento all'ingresso degli studenti delle scuole secondarie superiori del Centro-Nord Sardegna e una sistematica azione di "terza missione" volta a diffondere nella popolazione del territorio la conoscenza dei CdS triennali e a migliorarne l'immagine.

Mentre i riferimenti specifici a ciascuno dei CdS afferenti al Disea sono riportati più sotto, qui si richiamano due ulteriori considerazioni trasversali:

1. La necessità di aumentare la regolarità delle carriere degli studenti al fine di ridurre sia gli abbandoni che i tempi di conseguimento della laurea è un elemento comune a tutti i CdS. A tal fine la CP-DS torna a richiamare l'attenzione sulla necessità di potenziare le attività di monitoraggio in itinere, con particolare riferimento ai CdS triennali e ancora più specificatamente al primo anno di tali CdS.
2. Le attività di internazionalizzazione già positivamente avviate andrebbero ulteriormente rafforzate. In particolare potrebbe essere generalizzato l'uso dello strumento del *double degree*, al momento significativamente utilizzato nel CdS della LM in economia. Un'attenzione specifica merita il CdS triennale in Economia e management del turismo (Olbia) con riferimento all'adesione degli studenti *incoming* e *outgoing* al programma Erasmus.

D.2. Considerazioni relative ai singoli CdS

Economia e Management – EM

Tra i fattori positivi vanno segnalati:

- la crescita dei laureati in corso;
- il grado di soddisfazione dei laureati.

Sono invece critici gli indicatori relativi al primo anno di studi:

- diminuzione delle quote di studenti che conseguono almeno 20 e 40 CFU;
- aumento degli abbandoni.

Economia e Management del Turismo – EMT

Oltre a quanto segnalato sopra, relativamente a questo CdS vanno segnalati:

- in senso positivo: il lieve recupero degli immatricolati;
- in senso negativo: il peggioramento delle *performance* degli studenti del primo anno.

Restano invarianti gli elementi positivi che il CdS ha manifestato negli anni precedenti:

- buon rapporto studenti/docenti;
- spendibilità del titolo nel mondo del lavoro;
- costante incremento della quota di laureati in corso.

Economia Aziendale – EA

Anche per gli esiti non completamente positivi della riorganizzazione dell'offerta didattica, questo CdS resta caratterizzato da un profilo comparativo in ambito sia nazionale che regionale non sempre soddisfacente.

Sono elementi critici in particolare:

- le *performance* calanti degli iscritti al primo anno di studi;
- l'andamento altalenante dei CFU conseguiti all'estero.

Resta comunque positiva la valutazione dei laureati.

Economia – E

Nonostante il calo degli immatricolati, il CdS continua a manifestare un profilo complessivamente positivo. Punti di forza restano:

- l'internazionalizzazione realizzata con gli accordi di *double degree*,
- le ottime *performance* di ricerca dei docenti.

Possono essere segnalati altri segnali positivi di carattere più specifico:

- l'elevata percentuale di laureati in corso;
- i tempi rapidi di accesso al mercato del lavoro.

Attenzione specifica meritano le *performance* degli studenti del primo anno di studi che nel corso dell'ultimo anno accademico analizzato hanno mostrato segni di peggioramento.

Innovation Management for Sustainable Tourism – IMAST

Il CdS integralmente erogato in lingua inglese è stato attivato nell'anno accademico 2020-2021.

Le prime valutazioni dinamiche delle *performance* evidenziano elementi critici – oltre che sul calo degli immatricolati – sulla velocità di compimento del percorso universitario

- Si confermano gli elementi positivi;
- il buon rapporto docenti/studenti;
 - le ottime *performance* di ricerca dei docenti.

E – ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITA' E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS

In generale e con riferimento a tutti i corsi di studio, e più in particolare, con riferimento ai singoli CdS, laddove specificato

Analisi della situazione

Tutte le sezioni delle parti pubbliche delle diverse SUA-CdS sono compilate in modo esaustivo al fine di descrivere in maniera compiuta ogni singola SUA.

Coerenza interna: le informazioni contenute nella parte pubblica delle SUA-CdS mostrano una significativa coerenza interna che viene esplicata in maniera schematica.

Visione d'insieme: i diversi percorsi di studio sono presentati nelle SUA-CdS in modo chiaro, dando indicazione precisa allo studente delle specificità di ciascuno, dei requisiti di accesso, degli obiettivi formativi e degli sbocchi occupazionali, mostrando la coerenza dell'offerta formativa con i profili professionali in relazione alle richieste provenienti dal mercato del lavoro principalmente territoriale. Da segnalare, tuttavia, l'opportunità di relazioni sempre più intense con le aziende, almeno locali, per offrire percorsi maggiormente mirati a futuri sbocchi professionali richiesti.

Confronto tra CdS: il modo in cui sono presentati i CdS consente allo studente di confrontare i CdS individuando le possibili interazioni tra essi, e di compiere la scelta che maggiormente possa adattarsi alle proprie esigenze formative.

Le informazioni durante l'itinere dei CdS dimostra l'attenzione e l'accuratezza sempre maggiore nel fornire indicazioni puntuali e rapide per un'organizzazione efficiente degli stessi.

Le SUA-CdS 2021/2022 formulate dal Dipartimento si presentano decisamente esaustive, le informazioni relative ai corsi di studio sono rese facilmente accessibili in virtù dell'accresciuta disponibilità di riferimenti ipertestuali alle pagine relative del portale degli studenti, al regolamento didattico, ai calendari degli esami e delle sessioni di laurea.

Azioni e proposte

E' auspicabile un costante aggiornamento di tutte le componenti SUA al fine di un miglioramento continuo mediante informazioni di dettaglio, percorsi di qualità e arricchimento delle fonti.

F – ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Le attività di internazionalizzazione di vario tipo (iscrizioni di studenti stranieri ai CdS, Erasmus, Double degree, Visiting professors in entrata e in uscita) andrebbero ulteriormente rafforzate, dato il significativo interesse da parte di studenti stranieri per i corsi del Dipartimento.

La necessità di aumentare la regolarità delle carriere degli studenti al fine di ridurre sia gli abbandoni che i tempi di conseguimento della laurea è un elemento comune a tutti i CdS. A tal fine la CP-DS torna a richiamare l'attenzione sulla necessità di potenziare le attività di monitoraggio in itinere, con particolare riferimento ai CdS triennali e ancora più specificatamente al primo anno di tali CdS.

La CP-DS raccomanda una maggiore interazione, anche a distanza, tra docenti e studenti, e una maggiore attenzione ai percorsi di studio degli studenti, con riferimento in particolare alle fasi più critiche, che sono la fase di ingresso (studenti del primo anno) e la fase di uscita dal percorso formativo (laureandi triennali e laureandi magistrali).

La CP-DS auspica la intensificazione dei programmi di stage, con l'arricchimento dell'offerta e una maggiore sensibilizzazione a monte al fine di poter spingere gli studenti a intraprendere tali esperienze. La CP-DS auspica inoltre un ulteriore accrescimento dei rapporti tra il Dipartimento e il mondo delle imprese; ad esempio con la sempre più frequente organizzazione di momenti di incontro tra il Dipartimento e i rappresentanti del mondo imprenditoriale e produttivo. La CP-DS, inoltre, ritiene di sollecitare la commissione che tiene i rapporti con gli stakeholder, per un loro più ampio coinvolgimento, anche e non solo in vista di eventuali nuovi curricula che si dovessero attivare presso il DiSea.

La CP-DS torna a segnalare la necessità che la scadenza per la presentazione delle SMA sia anticipata, ciò al fine di consentire che – come nel resto della Relazione annuale – le analisi sviluppate in questa sezione possano fare riferimento all'ultimo anno accademico.

E' inoltre auspicabile un costante aggiornamento di tutte le componenti SUA al fine di un miglioramento continuo mediante informazioni di dettaglio, percorsi di qualità e arricchimento delle fonti